



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Distretto Diffuso del Ciriace

PROTOCOLLO N. 164 del 17.04.2023

TUTTO A DUE PASSI DA TE

INVESTIMENTO A FAVORE DELLE IMPRESE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI E DI RISTORAZIONE CON SEDE OPERATIVA NEI COMUNI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE (CIRIÈ – NOLE - ROBASSOMERO – SAN CARLO C.SE - SAN FRANCESCO AL CAMPO – SAN MAURIZIO C.SE)

CUP J45C22000030007

IMPRESE GIÀ OPERATIVE O DI NUOVO INSEDIAMENTO

1. OBIETTIVI

Il Distretto Diffuso del Commercio del Ciriace, costituitosi nel mese di ottobre 2021 in partnership con le principali Associazioni di categoria territoriali e provinciali e con le più significative Associazioni locali di promozione sociale, turistica e culturale, ha come obiettivo primario quello di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio al fine di accrescere l'attrattività per l'utenza (cittadini e turisti), rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività della imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

L'ambito territoriale di riferimento nel quale Enti Pubblici, cittadini ed imprese possono collaborare per raggiungere i risultati attesi è quello dell'**Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese, quali i Comuni di Ciriè, Nole, Robassomero, San Carlo C.se, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese.**

Tra i vari interventi ed azioni tesi alla realizzazione degli obiettivi del Distretto vi sono anche quelli relativi al **sostegno delle imprese** attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale (a fondo perduto) tesa a sostenere e favorire investimenti di natura capitale in relazione alla qualificazione/miglioramento dell'esteriorità degli esercizi commerciali (vetrine, insegne, dehors, ecc.), realizzazione di servizi innovativi da parte degli operatori, anche a vantaggio dei consumatori (ad es. implementazione digitale delle singole imprese).



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

2. BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo le micro e piccole imprese del commercio al dettaglio di vicinato, della somministrazione e dell'artigianato con SCIA per attività di commercio localizzate all'interno dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese, nonché le nuove imprese o imprese che apriranno nuove attività locali andando a riattivare dei locali sfitti.

Non possono partecipare al bando le imprese che esercitano le attività di commercio di vicinato o somministrazione nei centri commerciali.

Non possono partecipare al bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso la quale verranno realizzati gli interventi oggetto di contributo, **attività primaria**, così come risultante dalla visura camerale, che appartenga ai seguenti codici ATECO:

- ✓ 92.00 – attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le sale gioco;
- ✓ 92.00.02 – gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a gettone o a moneta;
- ✓ 92.00.09 – altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Non potranno essere ammesse a contributo le imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino essere morose nei confronti dei Comuni presso i quali esercitano l'attività oggetto di intervento per debiti riferiti a tasse, canoni, sanzioni e tributi diversi, fatta salva la possibilità di proporre piano di rientro da saldare entro la data di erogazione del contributo spettante.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per le iniziative ammontano ad € 112.000,00, stanziare dalla regione Piemonte. I fondi saranno erogati alle imprese per tramite dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese.

Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari al 70% della spesa ammissibile totale al netto di IVA, sino ad un massimo complessivo per ciascun operatore:

- **pari ad € 3.500,00 per le imprese già in attività** (euro tremilacinquecento/00) (es.: per ottenere € 3.500,00 di contributo a fondo perduto, l'impresa dovrà rendicontare un minimo di spesa sostenuta pari ad € 5.000,00 al netto di IVA);
- **pari ad € 7.000,00 per le nuove imprese/aperture nuovi punti vendita** (euro settemila/00) (es.: per ottenere € 7.000,00 di contributo a fondo perduto, l'impresa dovrà rendicontare un minimo di spesa sostenuta pari ad € 10.000,00 al netto di IVA)



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in base ai punteggi al successivo art. 9.

A parità di punteggio le istanze saranno finanziate in ordine cronologico di ricezione.

Il contributo sarà concesso come agevolazione a fondo perduto a fronte di un budget di spesa in conto capitale.

Potranno essere rendicontate soltanto le spese successive alla data di pubblicazione del presente bando.

La dotazione finanziaria a disposizione delle attività già avviate sarà pari all'70% della dotazione complessiva per un ammontare di € 78.400 ed il 30% sarà invece riservato ai contributi destinati alle nuove attività/aperture di nuovi punti vendita, per un ammontare di € 33.600, con possibilità di un eventuale spostamento dei fondi tra le due categorie di imprese nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, nonché con possibilità del Distretto di integrare le risorse disponibili con ulteriori eventuali finanziamenti ai fini dello scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui, in fase di svolgimento dell'iter legato al bando, si dovessero verificare avanzi della dotazione finanziaria complessiva, si provvederà alla riapertura del bando secondo modalità che saranno stabilite dalla Cabina di Regia del Distretto.

4. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione al presente bando alle imprese che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti obbligatori:

- Essere micro e piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18/04/2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli artt. 5 e 7 del Decreto legislativo 114/98 ed agli artt. 65 e 71 del Decreto Legislativo 59/2010;
- Essere iscritte al registro delle imprese. È sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva"; l'iscrizione come impresa "attiva" dovrà risultare alla data di conclusione del progetto;
- Disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- Esercitare attività di vendita al dettaglio di vicinato di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o di artigianato con SCIA per attività di commercio;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

- Osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia tributaria, previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza; in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare, non si potrà procedere all'accoglimento della richiesta di contributo. Nel caso in cui l'irregolarità fosse accertata in fase di erogazione, verrà dato avvio alle procedure di compensazione che prevedono il versamento dell'importo corrispondente all'inadempienza agli enti previdenziali e assicurativi (rif. Legge 69/2013, art. 31, commi 3 e 8-bis).
- Essere in regola con l'assolvimento dei canoni e dei tributi locali dovuti.
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Sono ammissibili anche gli "aspiranti imprenditori" che soddisfino i seguenti requisiti:

- Avere costituito l'impresa successivamente alla data di presentazione del bando e che vadano ad occupare un locale sfitto
- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 (cd. Codice delle Leggi antimafia);
- Avviare, secondo i tempi previsti dal bando e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte dell'Unione, un'attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando per ciascuna delle unità locali nelle quali opera. A tale proposito, nel modello di domanda, nel caso di presentazione di più istanze per diverse unità locali, occorrerà indicare quale sito operativo è considerato prioritario: le istanze relative alle ulteriori unità locali saranno prese in carico esclusivamente se i fondi a copertura di tutte le domande a titolo prioritario risulteranno sufficienti all'erogazione per gli investimenti sulle unità locali "secondarie". In mancanza di indicazione, sarà considerato prioritario l'intervento che prevedrà il maggiore investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI, SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ E RENDICONTAZIONE

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di **intervento in conto capitale** (spese per investimenti) per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo abilitativo (SCIA, CILA, ecc...):

- Interventi per l'ammodernamento ed il miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali (ad es. vetrine, insegne, facciate, tende, dehors, illuminazione esterne, impianti, schermi, telecamere ecc.);
- Interventi volti a favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso dei locali (ad es. pedane, segnaletica, campanelli, abbattimento gradini esterni, ecc.);



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

- c. Interventi per l'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale);
- d. Sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi, comprese le opere di installazione dei medesimi).

Non sono ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna dei locali.

Con riferimento alle tipologie di intervento sopra evidenziate, a mero titolo esemplificativo, si considerano ammissibili al bando le seguenti tipologie di interventi:

1. Opere di ristrutturazione ed ammodernamento di:
 - ✓ Vetrate (infissi, tende, vetri)
 - ✓ Facciate esterne
 - ✓ Pavimentazione esterna
 - ✓ Illuminazione delle vetrine (no interno locale);
 - ✓ Insegne, anche luminose;
 - ✓ Videosorveglianza
 - ✓ Opere di abbattimento barriere architettoniche **all'esterno** del locale (rampe, campanelli di avviso, balaustre)
 - ✓ Interventi a sostegno della sostenibilità (rastrelliere per biciclette, impianti di illuminazione esterna a risparmio energetico).
2. Arredi e strutture temporanee:
 - ✓ Fioriere ed arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, impianti riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo);
 - ✓ Dehors rimovibili;
 - ✓ Piattaforme esterne per i dehors o per la posa di tavoli e sedie
 - ✓ Tende parasole
3. Hardware per l'innovazione digitale dell'impresa:
 - ✓ Computer;
 - ✓ Casse che gestiscono gli ordini, dialogano con il magazzino ecc;
 - ✓ Dispositivi per l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici.

Sono ammissibili, al netto di IVA e di altre eventuali imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenuto conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di € 1.000,00 (Euro mille/00).



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa (fatture quietanzate) decorreranno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Tali spese dovranno essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere integralmente realizzati entro la scadenza del 15/11/2023.

Non sono considerate ammissibili le seguenti spese, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Tasse, imposte e contributi;
- Acquisto di beni usati;
- Di importo inferiore ad € 300,00 (euro trecento/00) al netto di IVA;
- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- Canoni leasing;
- Spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, ai sensi di quanto definito dall'art. 2359 del Codice Civile (Società controllate e collegate) o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o mediante assegno circolare;
- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- I lavori in economia;
- Spese per servizi continuativi o periodici connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (es. consulenza fiscale ordinaria);
- Acquisto di terreni e/o immobili;
- Acquisto o noleggio mezzi di trasporto;

Il contributo, in fase di erogazione, è soggetto alla ritenuta di legge del 4%, se dovuta.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi)



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per la corretta applicazione del Regolamento *de minimis* saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria, nonché di eventuale controllo successivo.

7. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI

La quota parte delle spese rendicontate e riconosciuta quale contributo a fronte della partecipazione al presente bando NON potrà essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile in formato word dal sito dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre le ore 12,00 del 19.06.2023.



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

La domanda (Allegato 1) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto con firma digitale o firma autografa, debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da:

- 1) Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore) solo nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta con firma digitale;
- 2) Consenso al trattamento dei dati personali (compreso nell'Allegato 1) e dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis (Allegato 2);
- 3) Dichiarazione di responsabilità – art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/73 – concessione di contributi non soggetti a ritenuta del 4% (Allegato 3);
- 4) Per le spese ammissibili di cui alla lettera a) dell'art. 5, elaborati grafici e rendering atti a meglio descrivere l'intervento.

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ciriae@cert.ruparpiemonte.it

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda per unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, la domanda con la minore ipotesi di spesa sarà rigettata.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 - o valore stabilito da eventuali, successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà essere corredato dall'apposito modello "Marca da bollo" nel quale riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione pubblica.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande di partecipazione al presente bando saranno verificate in base alla regolarità formale, alla completezza della documentazione allegata, al possesso dei requisiti da parte dei richiedenti nel rispetto delle normative vigenti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando.

L'attribuzione dei punteggi agli interventi (*) previsti nelle domande risultate ammissibili avverrà secondo i seguenti criteri:



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

IMPRESE ASPIRANTI (che avvieranno l'attività dopo la data di pubblicazione del presente bando in locali precedentemente sfitti) - Importo delle risorse destinate € 33.600,00

1	Interventi per l'ammodernamento ed il miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali	Punti 5
2	Nuove imprese inerenti un'attività che completi mix merceologico	Punti 3
3	Interventi volti a favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso dei locali	Punti 2
4	Interventi per l'implementazione digitale delle singole imprese	Punti 1
5	Due o più interventi di cui al punto 1	Ulteriori punti 2 per ogni intervento aggiuntivo
6	Due o più interventi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4	Ulteriori punti 3 per ogni intervento aggiuntivo
7	Interventi su attività localizzate in Centro Storico	Ulteriori punti 2

IMPRESE ESISTENTI – Importo delle risorse destinate € 78.400,00

1	Interventi per l'ammodernamento ed il miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali	Punti 5
2	Interventi volti a favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso dei locali	Punti 2
3	Interventi per l'implementazione digitale delle singole imprese	Punti 1
4	Due o più interventi di cui al punto 1	Ulteriori punti 2 per ogni intervento aggiuntivo
5	Due o più interventi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4	Ulteriori punti 3 per ogni intervento aggiuntivo
6	Interventi su attività localizzate in Centro Storico	Ulteriori punti 2

(*) interventi elencati al precedente art. 5

L'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese si riserva la facoltà, anche attraverso i singoli uffici comunali di riferimento territoriale, di richiedere mediante PEC i chiarimenti che si renderanno necessari.

I termini per la risposta specificati nella richiesta non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale dell'intera domanda.



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà data informazione in merito all'esito della richiesta presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante specifica comunicazione in caso di esito negativo con esclusione dal beneficio;
- mediante la pubblicazione delle graduatorie secondo legge in caso di esito positivo con assegnazione del beneficio.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, **il CUP DI PROGETTO**
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione sopra citato.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

Non sono previsti aumenti di contribuzione qualora le spese finali siano superiori a quelle preventivate.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo.ciriere@cert.ruparpiemonte.it **entro 30 giorni dalla data di pagamento dell'ultima fattura e comunque entro e non oltre la data del 30/11/2023.**

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali, previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (DURC) e dell'assenza di morosità pendenti nei confronti dei Comuni competenti per territorio (*vedi punto 2 del bando*).

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda, che sarà acquisito d'ufficio nel corso della fase istruttoria, dovesse essere negativo (*vedi punto 4 del bando e procedure compensative*)
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011;
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata.

10. EVENTUALE VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

tempestivamente all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, trasmettendo una comunicazione che espliciti le variazioni che si vogliono apportare all'indirizzo PEC protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

11. SOPRALLUOGHI E CONTROLLI

Si potranno disporre, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli, anche a campione, sugli investimenti e sulle relative spese oggetto di investimento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni acquistati per almeno 3 anni dalla data di ricezione del contributo da parte della regione Piemonte per tramite dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese.

13. RIGETTO DELL'ISTANZA E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà al rigetto della domanda di agevolazione.

L'agevolazione è revocata quando:



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo;
- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia in relazione al possesso dei requisiti previsti dal bando in fase di realizzazione o in fase di rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n. 1407/2013);
- si rinunci al contributo, ovvero alla realizzazione dell'investimento. In questo caso occorre darne comunicazione all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, mezzo indirizzo PEC protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it;
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando;
- l'azienda cessi la propria attività entro i 5 anni successivi alla ricezione del contributo.

In caso di revoca del contributo qualora lo stesso sia già stato erogato, i beneficiari dovranno restituire, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, l'intera somma ricevuta. La restituzione avverrà con tempi e modi che saranno indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione di quanto erogato.

14. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando ed alla compilazione della richiesta, gli uffici comunali sono a disposizione ai seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: 0119218187 e 0119218189
- per informazioni sui contenuti tecnici del bando: 0119218187 e 0119218189

15. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è redatto nel rispetto di quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 184/A2009B/2022 del 27.07.2022 e relativi allegati, nonché delle seguenti normative:

Normativa dell'Unione Europea :

- *Regolamento (UE) n. 1407/2013* della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

-
- *Regolamento (UE) n. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI";
 - *Comunicazione C (2020) 1863 final* della Commissione del 19 marzo 2020 recante il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.

Normativa nazionale:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021 con il quale è stata trasferita alla regione Piemonte la somma derivante dal riparto delle risorse

Normativa regionale:

- Legge regionale 12.11.1999, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- Legge Regionale 29.05.2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da COVID-19"
- Deliberazione di Giunta Regionale 11.12.2020, b. 23-2535 "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione. Spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02" e successivi atti di incremento delle dotazioni finanziarie definite nel provvedimento sopra citato
- determinazione Dirigenziale n. 396/A2009/A/2020 del 23.12.2020 e successivi provvedimenti integrativi di approvazione ed emanazione del bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio ed il facsimile di domanda;
- determinazione Dirigenziale n. 146/A2009A/2021 del 28.06.2021 e successivi provvedimenti integrativi di approvazione della graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. 11 del 28.09.2012 per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-5433 del 26.07.2022 con la quale è stata accertata la somma stanziata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29.11.2021 alla Regione Piemonte per l'emanazione del bando a sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio.



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

16. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO (legge 241/1990 smi)

Si riportano sotto elencate le informazioni di cui alla Legge 241/90 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti:

1. Amministrazione competente: Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese con sede legale in Ciriè (TO), Corso Martiri della Libertà 33;
2. Oggetto del procedimento: il rilascio/diniego di contributo economico;
3. Ufficio e responsabile del procedimento: Distretto Diffuso del Ciriacese, Manager di Distretto
4. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Distretto Diffuso del Ciriacese – e-mail: distrettodiffusocommercio@comune.cirie.to.it – PEC protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it–Recapiti telefonici: 0119218187 e 0119218189;
5. Strumenti di tutela amministrativa: Avverso il provvedimento di rilascio/diniego è proponibile ricorso innanzi al TAR Piemonte entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso o dalla sua effettiva conoscenza;
5. Incaricato del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: Segretario Generale dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese

17. INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, nonché dai Comuni responsabili dei singoli endoprocedimenti nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

1. titolare del trattamento dei dati è il Presidente *pro tempore* dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal DPO individuato avv. Michela Cristiano
3. i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
4. il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
5. il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

6. le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;

7. la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;

8. i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

9. il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;

10. il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;

11. gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;

12. i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti.

18. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – modello di istanza

ALLEGATO 2 – modello di dichiarazione “de minimis”

ALLEGATO 3 – modello di dichiarazione soggetto esente dall'imposta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto Diffuso del Commercio "del Ciriace"

Spett.le
Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso
Canavese
c/o Comune di Ciriè
mail: protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:
P. IVA _____	Eventuale sito web:

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Distretto Diffuso del Commercio "del Ciriacese" per l'unità locale sita:

nel Comune di:

Via/Piazza n

oppure:

nei locali **sfitti e vuoti** di Via/Piazza n.

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO <i>(riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare, ad esempio "impianto videosorveglianza, acquisto tavoli, acquisto tenda, ..." e il relativo costo)</i>	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
a) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali		



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

b) interventi volti a favorire un abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso dei locali		
c) interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese		
d) sostegno di nuove attività o aperture di nuove unità locali		

Nel caso di presentazione di ulteriori istanze per altre unità locali a titolarità del dichiarante, la presente domanda riveste carattere prioritario?: SÌ NO

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano l'accoglimento, la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato **tutte le clausole** contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 e seguenti, l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali interventi nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

alla regola cosiddetta “a titolo de minimis”;

- di conservare e mettere a disposizione dell’Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e/o di Regione Piemonte la documentazione originale di spesa per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- che alla data di presentazione della domanda l’impresa è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali e con l’ente locale ove è insediata l’attività;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente all’Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all’investimento realizzato.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di cui al punto 20 del bando.

Data _____

TIMBRO E FIRMA _____

Allega copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante *(solo per coloro che non sottoscrivono la dichiarazione con firma digitale)*



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto Diffuso del Commercio "del Ciriacese"

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / leg.rapp. impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle “Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli” fornite di seguito;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- Che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al “modello da compilarsi da parte dell’impresa controllante o controllata” di seguito fornito:

(ragione sociale e dati anagrafici – ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al "modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata" di seguito fornito:

(ragione sociale e dati anagrafici – ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2) Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

(aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedi- mento di concessio- ne e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- o Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- o Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- o Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- o Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- o Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimentodi concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- o Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ
(solo per coloro che non sottoscrivono la dichiarazione con firma digitale)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le "Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli" (Sez.A)

² In proposito si vedano le "Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli" (Sez.B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le "Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli" (Sez.B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007- 2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le "Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli" (Sez.B).

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

*Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / leg.rapp. impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via		n. prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale,
forma giuridica*)

In relazione a quanto previsto dal **bando contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul
territorio del Distretto Diffuso del Commercio "del Ciriace"** di cui al provvedimento di approvazione
.....



Ciriè



Nole



Robassomero

San Carlo
CanaveseSan Francesco
al CampoSan Maurizio
Canavese

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- 1) Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- 2) Regolamento n. 1408/2013 de minimis agricoltura
- 3) Regolamento n. 717/2014 de minimis pesca
- 4) Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle "Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli";

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA⁷

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione edata	Reg. UE de minimis ⁸	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁹	
1							
2							
3							
TOTALE							



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

7 Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

8 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

9 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le "ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI" (Sez.B).



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

ALLEGATO 3: MODELLO PER SOGGETTO ESENTE DALL'IMPOSTA PREVISTA DALL'ART. 28 DEL D.P.R. N. 600/1973

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto Diffuso del Commercio "del Ciriace"

*Dichiarazione sostitutiva per soggetto esente dall'imposta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:



Ciriè



Nole



Robassomero



San Carlo
Canavese



San Francesco
al Campo



San Maurizio
Canavese

e-mail: PEC:	Codice ATECO:
P. IVA _____	Eventuale sito web:

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che il contributo richiesto dalla Società (o Ditta)/Associazione NON E' SOGGETTO alla ritenuta d'acconto prevista dal comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto sarà utilizzato per l'acquisto di beni strumentali.

Esonera l'Erogante da ogni responsabilità a livello fiscale, amministrativo e penale qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione dei relativi Uffici Fiscali.

Data _____

TIMBRO E FIRMA _____

Allega copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante
(solo per coloro che non sottoscrivono la dichiarazione con firma digitale)